Tra gli oneri derivanti dall'attività di riscossione si registrano le spese sostenute per la notifica delle cartelle esattoriali, degli altri atti afferenti la riscossione e la correlata archiviazione anche su supporto digitale, le spese per visure ed informazioni ipotecarie, i costi diversi per procedure esecutive (spese legali ripetibili agli enti impositori, spese per vendite giudiziali, interventi immobiliari, etc.) e quelli per il servizio di trasporto e contazione dei valori incassati.

Servizi informatici:

SERVIZI INFORMATICI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Licenze e manutenzioni SW	8.849	9.864	(1.015)
Locazione e manutenzioni HW	1.500	1.697	(197)
Trasmissioni dati	3.444	3.842	(398)
Servizi di call center	2.562	2.734	(172)
Servizi per SW esattoriale e altri costi ICT	28.584	29.704	(1.120)
TOTALE	**44.939**	**47.841**	**(2.902)**

I costi per servizi informatici si riferiscono alle spese sostenute per la gestione dei sistemi informativi, per i servizi di elaborazione dati e manutenzione di hardware e software, e in generale per i servizi informatici necessari alla gestione dell'attività esattoriale.

Il decremento dei costi rispetto all'esercizio precedente è riferibile in primo luogo agli effetti del progressivo affrancamento dagli attuali fornitori caratterizzati dal vincolo di unicità tecnica che hanno consentito di conseguire risparmi sui servizi da acquisire sul mercato, tramite gare ad evidenza pubblica o tramite la ridefinizione dei contratti in essere, ed in secondo luogo alla razionalizzazione dei fabbisogni ICT conseguita al nuovo assetto organizzativo accentrato.

Servizi professionali:

Il prospetto espone le principali fattispecie che compongono gli oneri per servizi professionali e la variazione delle singole tipologie di spesa rispetto all'esercizio precedente.

SERVIZI PROFESSIONALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Spese legali per contenzioso esattoriale	39.606	34.910	4.696
Spese per soccombenze in giudizio contenzioso esattoriale	34.145	28.387	5.758
Spese per attivazione procedure esecutive	1.059	1.255	(196)
Altre spese legali	2.361	2.340	21
Service amministrativi	854	790	64
Altri servizi professionali	721	860	(139)
Compensi e rimborsi spese per revisione legale dei conti	808	1.391	(583)
TOTALE	**79.554**	**69.933**	**9.621**

Le spese per contenzioso esattoriale si riferiscono agli oneri relativi a spese legali maturate a fronte di contenziosi instauratisi per i ricorsi di volta in volta proposti dai contribuenti.

L'aumento delle spese per soccombenze in giudizio riflette l'andamento dei contenziosi in essere con i contribuenti e i più recenti pronunciamenti giurisprudenziali in tema di condanna alle spese.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 c. 1 p. 16 bis del C.C., si rappresenta che i corrispettivi della società di revisione (KPMG SpA) incaricata della revisione legale dei conti sono nel loro complesso pari ad 0,8 milioni di euro. La revisione dei compensi è riferibile all'aggregazione societaria portata a compimento nel 2016, che ha permesso la realizzazione di ulteriori economie per il servizio di revisione legale dei conti.

Godimento beni di terzi:

I costi relativi al godimento beni di terzi fanno riferimento ai canoni di locazione e manutenzione e alle spese condominiali relativi agli immobili ad uso ufficio. In misura residuale la voce contiene i canoni di manutenzione e utilizzo di altri beni strumentali.
Di seguito il dettaglio della voce.

GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Locazione uso ufficio e spese condominiali	29.492	29.112	380
Manutenzioni immobili e macchinari	2.915	3.155	(240)
Altre locazioni	968	1.580	(612)
TOTALE	**33.375**	**33.847**	**(472)**

Le spese per locazioni, in ragione dei molteplici efficientamenti realizzati anche attraverso la valorizzazione di immobili del Gruppo, registrano un ulteriore calo, pur in presenza di

nuovi costi correlati alla locazione di una porzione del Centro di Gestione Documentale di Roma dell'Agenzia delle Entrate, con la quale, in precedenza, era stipulato un accordo di servizio per la gestione del materiale d'archivio.

Spese per servizi generali:

I costi per servizi generali si riferiscono alle spese di funzionamento degli uffici, ai costi per utenze e altre spese generali.

SERVIZI GENERALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Consumi e varie di ufficio Cancelleria, modulistica e stampati	1.524	1.589	(65)
Spese di funzionamento	8.842	10.060	(1.218)
Utenze	4.681	5.348	(667)
Spese di comunicazione istituzionale	172	153	19
TOTALE	**15.219**	**17.150**	**(1.931)**

Le spese generali presentano un decremento rispetto all'esercizio a raffronto riferibile in particolare alle spese di funzionamento. Tali spese evidenziano i risparmi realizzati nella gestione degli immobili e degli *asset* aziendali, anche in ragione di alcuni efficientamenti gestionali realizzati sui comparti dell'archiviazione documentale, oltre che della contrazione del livello quali-quantitativo di alcuni servizi acquisiti.

Altre spese:

Nella voce confluiscono i costi relativi principalmente alle imposte indirette e tasse, ai servizi al personale e ad altre spese inerenti i compensi agli organi sociali, dettagliati nell'apposita sezione, e alle coperture assicurative aziendali.

ALTRE SPESE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Personale distaccato e servizi al personale	8.370	8.612	(242)
Imposte indirette e tasse	8.869	9.775	(906)
Oneri da contenimento spesa pubblica	-	22.811	(22.811)
Altre spese	7.957	10.374	(2.417)
TOTALE	**25.196**	**51.572**	**(26.376)**

La variazione della voce imposte indirette e tasse è principalmente attribuibile all'aumento del pro-rata di detraibilità dell'IVA, derivante alla contrazione progressiva dei ricavi esenti

rispetto a quelli imponibili (i primi riconducibili essenzialmente ai servizi meramente finanziari).

Voce 140 - Accantonamento per rischi e oneri

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	48.212	63.772	(15.560)

La voce è costituita da accantonamenti di carattere prudenziale effettuati per fronteggiare eventuali rischi derivanti dal contenzioso in essere e altri rischi e oneri correlati all'attività caratteristica.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Accantonamento per contenzioso esattoriale	10.190	8.178	2.012
Accantonamenti per altri contenziosi	9.458	3.880	5.578
Altri accantonamenti	28.564	51.714	(23.150)
TOTALE	**48.212**	**63.772**	**(15.560)**

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato:

- da accantonamenti per circa 30,9 milioni di euro a presidio del rischio sull'operatività nei confronti degli enti, contribuenti o altre controparti;
- da accantonamenti correlati al contenzioso della gestione caratteristica, ed in particolare da uno stanziamento di 10,2 milioni di euro effettuato per fronteggiare il rischio di condanna alle spese in caso di soccombenza, che manifesta un trend in crescita anche per i recenti orientamenti giurisprudenziali espressi dalla Suprema Corte;
- da altri accantonamenti per circa 7,1 milioni di euro correlati alla gestione del personale, anche in quiescenza.

Voce 150 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	19.985	24.216	(4.231)

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	14.945	18.157	(3.212)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	5.040	6.059	(1.019)
TOTALE	**19.985**	**24.216**	**(4.231)**

Le rettifiche si riferiscono agli ammortamenti dell'esercizio determinati sulla base della vita utile dei cespiti e del loro utilizzo nella fase produttiva. Non sono presenti rettifiche per perdite durevoli di valore. Segue dettaglio con apertura della voce per categoria di cespiti.

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Brevetti e diritti	938	884	54
Concessioni,licenze, marchi e simili	13.520	15.718	(2.198)
Costi di impianto	0	130	(130)
Migliorie su beni di terzi	485	1.357	(872)
Altre immobilizzazioni immateriali	2	68	(66)
TOTALE	**14.945**	**18.157**	**(3.212)**

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Fabbricati - uso strumentale	1.719	1.719	0
Attrezzature	47	132	(85)
Mobili e arredi	1.331	1.669	(338)
Impianti e macchinari	443	705	(262)
Altri beni	1.500	1.834	(334)
TOTALE	**5.040**	**6.059**	**(1.019)**

Voce 160 - Altri proventi di gestione

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE - ALTRI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	92.073	78.449	13.624

Segue il dettaglio della voce:

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE - ALTRI (Valori in €/mgl)	31/12/16	31/12/15	Variazione
Proventi per servizi/prodotti di fiscalità locale	4.075	4.052	23
Indennizzo da ex soci cedenti per clausola di indennizzo	4.008	11.203	(7.195)
Recuperi spese su personale	484	177	307
Indennizzi assicurativi	17	7	10
Altri proventi	59.136	63.010	(3.874)
Contributo ex DLgs 159/2015	24.353	-	24.353
TOTALE	**92.073**	**78.449**	**13.624**

La voce accoglie il citato contributo previsto dal DLgs 159/2016. Inoltre, gli altri proventi accolgono la liberazione di fondi, risultati eccedenti, avvenuta nel corso dell'esercizio 2016.

Voce 170 - Altri oneri di gestione

ALTRI ONERI DI GESTIONE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	37.014	31.202	5.812

La voce fa riferimento principalmente agli aggi restituiti ai contribuenti per provvedimenti di sgravio per indebito che hanno dato luogo alla refusione di ogni somma incassata, sia dei tributi riversati all'ente impositore (e quindi da recuperare dallo stesso), sia dei compensi e diritti percepiti. La voce si incrementa in ragione delle maggiori perdite su aggi a fronte di provvedimenti di sgravio emessi dagli enti nel periodo di riferimento rispetto a quello del periodo precedente.

Voce 190 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	10.075	-	10.075

La voce accoglie l'importo delle rettifiche di valore relativa alla partecipazione di minoranza detenuta dalla Holding nella società Stoà e in Equitalia Giustizia SpA come richiamato nella relazione sulla gestione.

Voce 230 - Proventi straordinari

PROVENTI STRAORDINARI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	265	1.120	(855)

Tra i proventi straordinari dell'esercizio 2016 si segnala anche la rilevazione di minore imposte liquidate rispetto al valore accantonato al 31.12.2015 determinato in sede di

versamento del saldo a dicembre 2016 e della plusvalenza realizzata con una vendita di autoveicoli.

I proventi straordinari del 2015 erano correlati, in particolare, alla rilevazione - in sede di versamento del saldo imposte a giugno 2015 - del beneficio del cosiddetto "Aiuto Crescita Economica (ACE)" riconosciuto con riferimento all'esercizio 2014 e della maggiore deducibilità degli interessi passivi infragruppo risultanti dal bilancio 2014 (ex art. 96 c.5 del TUIR).

Voce 240 - Oneri straordinari

ONERI STRAORDINARI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	226	232	(6)

La voce di natura residuale è composta da costi relativi ad esercizi precedenti.

Voce 270 – Variazione del fondo per rischi finanziari generali

VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	10.000	-	10.000

La voce accoglie l'utilizzo del fondo per rischi finanziari generali. L'utilizzo del fondo rischi finanziari generali è stato effettuato coerentemente con la natura dello stesso volto a fronteggiare il rischio generale d'impresa, tenuto conto anche degli effetti derivanti dall'applicazione del DL 193/2016.

Voce 280 - Imposte sul reddito dell'esercizio

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	21.680	10.908	10.772

La voce accoglie le imposte Irap e Ires determinate per l'esercizio.

La voce è così dettagliata:

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	31/12/16	31/12/15	Variazione
IRES corrente	17.348	27.776	(10.428)
IRAP corrente	7.519	10.296	(2.777)
Imposte anticipate - IRES	(11.728)	(22.533)	10.805
Imposte anticipate - IRAP	(2.397)	(4.389)	1.992
Adeguamento imposte anticipate IRES (L.208/15)	10.811	-	10.811
Adeguamento imposte anticipate IRAP (L.208/15)	1.445	-	1.445
Imposte differite - IRES	(708)	(272)	(436)
Imposte differite - IRAP	(610)	30	(640)
TOTALE	**21.680**	**10.908**	**10.772**

L'IRES e l'IRAP corrente rappresentano l'onere tributario del Gruppo per l'esercizio 2016. Il valore delle imposte appostato a Conto Economico comprende l'effetto netto della rilevazione delle imposte anticipate IRES e delle imposte anticipate e differite IRAP.
Le passività fiscali differite sono rilevate per le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali anticipate sono rilevate per le differenze temporanee deducibili.

Nel prospetto delle imposte dell'esercizio viene evidenziato l'importo relativo alla rilevazione della rettifica per circa € 12 milioni delle attività per imposte anticipate, per rideterminazione dei relativi utilizzi nei prossimi esercizi in applicazione delle minori aliquote IRES e IRAP che adotterà l'Ente Pubblico Economico, per effetto dell'adozione degli schemi di bilancio introdotti dal D.Lgs. 139/2015, come previsto dal D.L. n. 193/2016.

Si riporta nel seguito il prospetto della stima degli imponibili fiscali al 31 dicembre 2016 suddiviso per società con evidenza dell'Ires corrente. I benefici che derivano dagli importi negativi saranno riconosciuti alle società che aderiscono al consolidato fiscale con le modalità previste dal relativo contratto.

Società *(importi in euro)*	Imponibile Fiscale 2016	Imposta 2016	Ires corrente 2016
Equitalia	(7.706.091)	(2.119.175)	(2.119.175)
Equitalia Nord Spa 1° semestre 2016	39.689.207	10.914.532	10.914.532
Equitalia Centro Spa 1° semestre 2016	19.607.622	5.392.096	5.392.096
Equitalia Sud Spa 1° semestre 2016	(30.500.087)	(8.387.524)	(8.387.524)
Equitalia Servizi di riscossione	41.250.724	11.343.949	11.343.949
Equitalia Giustizia	741.854	204.010	204.010
Totale	77.725.038	17.347.888	17.347.888

Voce 300 – Utile d'esercizio

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	31/12/16	31/12/15	Variazione
Valori in €/mgl	78	936	(858)

Il risultato dell'esercizio rispecchia l'andamento economico delle società del Gruppo, per il cui commento si rinvia alla sezione della Relazione sulla gestione "Risultati e andamento della gestione".

PARTE D -ALTRE INFORMAZIONI

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura del periodo.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che modificano situazioni esistenti alla data di reporting, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza del periodo successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella Nota Integrativa quando necessario per una più completa comprensione della situazione societaria.

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'Attività Svolta

Il DL 203/05, convertito con L 248/05, ha attribuito all'Agenzia delle entrate la titolarità del servizio di riscossione coattiva dei tributi, ad Equitalia SpA – all'epoca Riscossione SpA - l'esercizio esclusivo di tale attività per tutto il territorio nazionale - ad esclusione della Regione Sicilia - e agli Agenti della riscossione le relative funzioni operative, fissando gli obiettivi primari dell'incremento dei volumi di riscossione e la riduzione degli oneri a carico dello Stato, congiuntamente al miglioramento dei servizi al contribuente.

Sezione 2 - Compensi agli organi sociali

Sono di seguito indicati gli importi dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci.

Valori in €/mgl

COMPENSI	31/12/16	31/12/15	Variazione
Compensi CDA	468	407	61
Compensi Collegio Sindacale	364	443	(79)
	832	**850**	**(18)**

I compensi al Consiglio di Amministrazione rappresentati in tabella sono relativi agli emolumenti deliberati ex art. 2389 C.C..

Sezione 3 – Informativa Personale

Di seguito è rappresentata la consistenza dell'organico di Gruppo al 31 dicembre 2016 e quella media dell'esercizio.

DIPENDENTI	31/12/16	31/12/15
Dirigenti	85	94
Quadri Direttivi III e IV	650	614
Quadri Direttivi I e II	826	833
Aree professionali	6.322	6.407
Livello unico	2	2
TOTALE	**7.885**	**7.950**

N. MEDIO DIPENDENTI	31/12/16	31/12/15
Dirigenti (n.medio)	88	92
Quadri direttivi III e IV (n.medio)	648	618
Quadri direttivi I e II (n.medio)	815	835
Aree professionali (n.medio)	6.347	6.413
Livello unico (n.medio)	2	2
TOTALE	**7.900**	**7.960**

UOMINI - DONNE	31/12/16	31/12/15
Uomini	59,1%	59,2%
Donne	40,9%	40,8%
TOTALE	**100,0%**	**100,0%**

DURATA CONTRATTUALE	31/12/16	31/12/15
Tempo indeterminato	99,8%	99,8%
Tempo determinato	0,2%	0,2%
TOTALE	**100,0%**	**100,0%**

FULL TIME / PART TIME	31/12/16	31/12/15
Full Time	90,5%	90,8%
Part Time	9,5%	9,2%
TOTALE	**100,0%**	**100,0%**

Sezione 4 - Rendiconto finanziario

Segue il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2016 che evidenzia un assorbimento di flussi finanziari nell'esercizio, legato alle dinamiche della riscossione.

(valori espressi in €/mgl)

Descrizione	31/12/16	31/12/15
A. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE A BREVE	**(883.544)**	**(624.523)**
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato del periodo di gruppo e di terzi	78	936
Ammortamenti	19.984	24.216
Variazione netta del fondo per rischi ed oneri	6.790	53.374
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	258	613
Variazione netta fondo rischi su crediti	-	
Variazione netta del fondo rischi finanziari generali	(10.000)	-
Risultato dell'attività d'esercizio ante variazioni del capitale circolante	**17.110**	**79.139**
Variazione di:		
Crediti vs enti creditizi (esclusi a vista)		
Crediti vs clientela	191.868	(28.068)
Obbligazioni	835	816
Altre attività	(3.298)	(12.669)
Ratei e risconti attivi	2.146	(185)
Debiti verso clientela	15.152	(123.444)
Altre passività	49.174	(37.617)
Ratei e risconti passivi	1.033	455
Risultato dell'attività d'esercizio post variazioni del capitale circolante	**274.020**	**(121.572)**
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni		
Acquisti		
- Immateriali	(11.272)	(14.436)
- Materiali	(1.552)	(1.174)
- Finanziarie	347	
Cessioni/altre variazioni		
- Immateriali	498	33
- Materiali	(435)	(3)
Risultato attività d'investimento	**(12.414)**	**(15.580)**
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Decremento debiti verso banche a termine	(121.701)	(121.869)
Emissione /(Cessione) di titoli	-	
Variazione patrimonio netto	10.000	
Risultato attività di finanziamento	**(111.701)**	**(121.869)**
E. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE A BREVE	**(733.638)**	**(883.544)**

Il decremento del fabbisogno finanziario rispetto al saldo iniziale deriva dalla dinamica dei compensi e dei relativi incassi, in particolare per attività cautelari ed esecutive.

Sezione 5 - Crediti in sofferenza e per interessi di mora

Come richiesto dall'art. 23, comma 1, lett. g del DLgs 87/92, si dà informativa che alla data di chiusura del presente bilancio non sono presenti crediti classificati in sofferenza e crediti per interessi di mora.

Sezione 6 - La situazione dei crediti non riscossi

Il carico contabile residuo, affidato dai diversi enti creditori a Equitalia, nel periodo 1 gennaio 2000 – 31 dicembre 2016, ammonta ad € 817 miliardi. Tale valore è già al netto:

- degli importi annullati con provvedimenti di sgravio in autotutela dagli stessi enti creditori in quanto ritenuti indebiti (cioè non dovuti dai contribuenti), ovvero con decisioni dell'autorità giudiziaria;
- delle somme riscosse nel corso degli anni.

L'importo di € 817 miliardi per oltre il 43% è difficilmente recuperabile: € 147,4 miliardi sono dovuti da soggetti falliti, € 85 miliardi da persone decedute e imprese cessate, € 95 miliardi da nullatenenti (in base ai dati presenti nell'Anagrafe tributaria) e per altri € 30,4 miliardi la riscossione è sospesa per provvedimenti di autotutela emessi dagli enti creditori o in forza di sentenze dell'autorità giudiziaria. Residuano € 459,2 miliardi, di cui oltre il 75% (€ 348,4 miliardi) si riferisce a contribuenti nei confronti dei quali l'Agente della riscossione, come è noto, ha già tentato invano, in questi anni, azioni di recupero esecutive e/o cautelari.

Ulteriori € 26,2 miliardi sono oggetto di pagamenti rateizzati in essere. L'effettivo magazzino residuo su cui poter presumibilmente svolgere azioni di recupero si riduce quindi ad € 84,6 miliardi (-0,3 miliardi rispetto al 2015), di cui circa 32,7 miliardi sono riferiti a posizioni non lavorabili per effetto delle norme citate a favore dei contribuenti. Pertanto, l'importo di € 51,9 miliardi rappresenta la quota sulla quale le azioni di recupero potranno ragionevolmente avere più efficacia.

La normativa vigente dal 1999 (D.Lgs. n. 112/1999) prevede che periodicamente l'Agente della riscossione, con la c.d. "comunicazione di inesigibilità", chieda all'ente il "discarico" delle partite non riscosse, dimostrando di aver svolto l'attività di recupero nel rispetto della legge.

La norma prevede, in via ordinaria, che l'Agente della riscossione effettui le comunicazioni

di inesigibilità entro il terzo anno successivo alla consegna del ruolo.

Tuttavia vanno segnalate:

- l'esistenza di una consistente mole di arretrati;
- la necessità e l'obbligo, per l'Agente della riscossione, di effettuare più tentativi di recupero coattivo (su tutti i beni la cui esistenza risulti dall'Anagrafe tributaria), nel termine triennale, con la conseguente ed eventuale ri-lavorazione delle partite affidate dagli enti e riferite ai medesimi debitori;
- le difficoltà nello svolgimento delle procedure di controllo sulle comunicazioni di inesigibilità in capo agli enti impositori (Agenzia delle entrate, Agenzia delle dogane e dei monopoli, INPS, Comuni, Province, Regioni, Enti pubblici vari, ecc.), hanno indotto il Legislatore a disporre, con norme emanate a più riprese (fin dai primi anni 2000), il differimento dei termini di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità, rimodulando, in parallelo, quelli per il controllo da parte degli enti creditori.

La soluzione è stata così rinviata di anno in anno, facendo lievitare la massa di crediti iscritti nei bilanci, riferibili in gran parte a quote non esigibili o riscuotibili.

La Legge di stabilità 2015 è intervenuta in materia, ridefinendo i termini di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità per i carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2014 e, di recente, il Decreto legge n. 193/2016, art. 6, comma 12-bis, ha ulteriormente esteso il regime di proroga fino ai carichi affidati fino al 31 dicembre 2015.

Sezione 7 - Raccordo tra Patrimonio netto e Risultato di periodo della controllante e del Gruppo

Valori in €/mgl	PATRIMONIO NETTO (*)	DI CUI RISULTATO D'ESERCIZIO
Saldo al 31 dicembre 2016 come da bilancio della Capogruppo	381.893	(6.946)
Differenza valore di carico delle partecipazioni e patrimonio netto	185.269	
Risultato d'esercizio delle partecipate consolidate	-	7.062
Rettifiche valore partecipazioni	-	
Ripristino di valore della partecipazione	-	-
Ripristino accantonamento Fondi	-	-
Plusvalenza da realizzo immobilizzazioni	-	-
Maggior valore immobile Equitalia Avellino (ora Equitalia Polis)	884	(38)
Eliminazione dividendi infragruppo 2010	-	-
Risultato di pertinenza di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	**568.046**	78

(*) composto da: Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, fondo rischi finanziari generali, risultato d'esercizio

Il prospetto rappresenta il raccordo tra il Patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Società Capogruppo e il Patrimonio netto e il risultato netto del Gruppo.

Sezione 8 - Informazioni sui corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale sulla base di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, punto 16-bis del codice civile

Nella tabella sono esposte le informazioni riguardanti i corrispettivi spettanti alla Società di Revisione:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione	KPMG SpA	Equitalia SpA, Equitalia Nord, Equitalia Centro Equitalia Sud Equitalia Servizi di riscossione ed Equitalia Giustizia	770.775
Altri servizi di attestazione	KPMG SpA	Equitalia SpA	37.625

I

servizi di revisione comprendono:

- attività di controllo dei conti annuali delle imprese, finalizzata all'espressione di un giudizio professionale (revisione legale);
- attività di controllo dei conti infrannuali su base volontaria (relazione limitata della situazione economico – patrimoniale semestrale e della situazione intermedia consolidata novestrale);
- servizi di attestazione delle Dichiarazioni fiscali e altri oneri previsti dalla normativa. In questa categoria rientrano anche i servizi legati al controllo della contabilità.

Gli altri servizi di attestazione riguardano la revisione contabile limitata del bilancio sociale di Gruppo.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza del esercizio 2016, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (non includono le spese vive, l'eventuale contributo di vigilanza e l'IVA).